

lena” porta sempre buone notizie. Infatti, immediatamente, mi sono ricordata di un posto dove guardare, e lì ho trovato i documenti. Così ho detto a mio figlio: “Appena ho visto l’uccellino, ho creduto che la Madre sarebbe venuta in nostro aiuto”. Grazie, Magdalena. (E. M., 3 febbraio 2021).

Fu la mia madrina di cresima – una operaia parrocchiale, María José – che per prima mi parlò di Magdalena Aulina e mi regalò una sua immaginetta e un libro su santa Gemma Galgani, che per me è una santa speciale. Io sono una madre che pone tutta la sua forza in Gesù. Ho una figlia con la sindrome di Down, che ora ha 50 anni. Il 9 settembre scorso, poiché stava molto male, l’ho portata al pronto soccorso, dove risultò positiva al Covid 19. All’ospedale avevo con me una piccola croce e la immaginetta di Magdalena: giorno e notte la supplicavo di chiedere a Gesù, il Divino Maestro, di salvare mia figlia. Poiché stava tanto male, la portarono in terapia intensiva per intubarla. Io, però, mi sono messa in ginocchio, chiedendo che non lo facessero, tenendo conto della sindrome di cui soffre. Medici e infermiere mi diedero ascolto e portarono in camera una macchina per facilitare la respirazione. Miracolosamente le si abbassò la febbre e, dopo una settimana, aveva pulsazione normale. Dopo dieci giorni già respirava da sola. I medici non ci credevano! Il 29 settembre già stavamo a casa, anche se non poteva muoversi o stare in piedi. Però migliorava di giorno in giorno, e presto è tornata nel suo centro di lavoro. Ora tiene gli anticorpi ed è stata già vaccinata. Per me è stato un miracolo! (Pepi Gómez, Benalmádena, 3 marzo 2021).

*Chi ha ottenuto grazie, per intercessione della Serva di Dio, può darle comunicazione ai seguenti indirizzi: causa.bcn@magdalenaaulina.org
Carrer de sant Pere Claver, 2 – E 08017 Barcelona
Tel. 0034 93 2044350*

Offerte

Ringraziamo per le vostre donazioni, per coprire le spese del Processo di Canonizzazione della Serva di Dio Magdalena Aulina, Ne diamo conto qui, con il nome o con le iniziali o in forma anonima, secondo il vostro desiderio.

F. Veciana, M. Rosa G., Joan, Carme (Banyoles). Agell, Araceli D. (Barcelona). M. Saurina (Olot). Asunción S. (Sabadell). Ana A. P., María F., A. M., G. R. (San Adrián). Anónimo (Valencia). P. G. (Benalmádena). P. Colino, Augusto G., R. e R., A. C. L. (Roma). O. F. e G. M. (Mantova).

IBAN ES 3800 8101 6748 0001 2021 27
Codice BIC: BSABESBB



PREGHIERA PER CHIEDERE LA BEATIFICAZIONE DI MAGDALENA AULINA SAURINA E GRAZIE PER SUA INTERCESSIONE

Signore Dio, Padre buono e misericordioso, che ci hai inviato tuo Figlio Gesù per proclamare il vangelo della salvezza, ti ringraziamo per aver arricchito con i doni dello Spirito Santo la tua serva Magdalena Aulina, chiamandola a fondare una nuova famiglia spirituale consacrata a te nel mondo.

Fa' che siano riconosciute le sue virtù, affinché possiamo invocarla come promotrice di una vita autenticamente cristiana nelle famiglie.

E a noi concedi, o Signore, per intercessione della tua fedele serva Magdalena, e secondo la tua santa volontà, la grazia che ti chiediamo... per la tua maggiore gloria e per il bene delle nostre anime. Amen.

Un Padre Nostro, Ave Maria e Gloria al Padre in onore della Santissima Trinità.

Con approvazione ecclesiastica.

Bollettino Informativo n° 22
Giugno 2021

Causa di Canonizzazione della Serva di Dio MAGDALENA AULINA SAURINA (1897-1956)



**Fondatrice dell'Istituto Secolare
“Operaie Parrocchiali”
Pioniera del laicato consacrato**



Notizie

Il relatore della Causa, mons. Paul Pallath, aiutato da alcuni operatori esterni, ha completato la stesura della *Positio super vita, virtutibus et fama sanctitatis* di Magdalena Aulina. La *Positio* è raccolta in un volume 29,7x21 a stampa, di pagine XI+878+XI. Le copie sono state depositate presso la Congregazione delle Cause dei Santi nel mese di gennaio 2021. La *Positio* viene consegnata ad alcuni consultori teologi che, dopo averla accuratamente esaminata, esprimeranno il voto sul merito della Causa. I voti definitivi dei consultori teologi, insieme alle conclusioni stesse dal *promotor fidei*, verranno sottoposti al giudizio della Congregazione dei cardinali e dei vescovi.

Informiamo che – a cura della Direzione dell’Istituto delle Operaie Parrocchiali – è stato rielaborato e aggiornato il testo del “Mes de María” che, nel 1939, Magdalena Aulina aveva preparato per la celebrazione del mese di maggio. Il volumetto – contenente una riflessione, un fioretto e una preghiera per ogni giorno del mese – è stato stampato in tre lingue (spagnolo, italiano, francese).

La festa di Magdalena quest’anno viene celebrata sabato 15 maggio, nel 65° anniversario della sua morte. Nella cappella dell’Istituto a Banyoles il vescovo emerito di Girona, mons. Carles Soler Perdigó, presiede la Eucaristia.

Grazie e favori ottenuti

Mia figlia Maria, quindicenne, doveva essere operata alla colonna vertebrale, avendo fin dalla nascita una grave malformazione. Preoccupati per il delicato intervento, abbiamo chiesto al Signore, per intercessione di Magdalena Aulina, che tutto andasse bene. E, ringraziando Dio, è stato così, anche se, alcune ore dopo, mia figlia cominciò ad avere forti dolori. Allora chiesi ancora a Magdalena Aulina di intercedere presso Dio per mia figlia. Certo è che, in poco tempo, i dolori cessarono. La mia fu una preghiera molto semplice, ma fatta con tanta fede. Ora rendo grazie, perché so che le Operaie hanno pregato molto per mia figlia. (Fatima Portela Silva, Amarante [Portogallo], 30 giugno 2020).

All’inizio dell’anno nuovo, sono riconoscente per un favore che mi è stato concesso per l’intercessione di Magdalena Aulina. (María José, Valencia, 4 gennaio 2021).

Alcuni giorni fa mio figlio mi ha confidato di essere molto preoccupato, poiché non riusciva più a trovare alcuni documenti indispensabili per la sua attività. Ma, all’improvviso, un uccellino si è posato sulla finestra, alle spalle di mio figlio, e fu allora che mi sono detta che “l’uccellino di Magda-

Alcuni tratti della sua vita (1922-1926)

1. Le malattie non cessarono mai del tutto nella vita di Magdalena. Però, a essere in primo piano, furono preoccupazioni e impegni apostolici. Le infermità le permisero di mantenere quella “disposizione al martirio”, di grande portata, che mai la abbandonò. Le opere esterne di apostolato assorbivano tutte le ore del giorno e perfino della notte. In questo modo ella realizzò una armonica coniugazione tra lo “spirito di vittima” e lo “spirito di apostolo”.



2. Nella vita di Magdalena ci furono tre momenti critici riguardo alla sua salute che, secondo la sua stessa confessione e i certificati medici corrispondenti, attestano l'intervento speciale di Dio per intercessione di Gemma Galgani. [...] La straordinaria guarigione nel 1923 sembrò concedere una tregua quanto a malattie fisiche, ma non significò una diminuzione dello “spirito di vittima” di Magdalena guarita. Il rev. Carbó fu molto attento a che quella fonte non si esaurisse. Perciò insisteva nel mantenere alto l'impegno della sua consacrazione al Signore, quello della sua offerta come vittima espiatrice, e la pratica delle penitenze corporali. Ognuno di questi tre aspetti ha un suo speciale fascino e vigore.

3. Nel quartiere “de las Rodas” a Banyoles non c'era una chiesa. Costruirne una fu un sogno di Magdalena, che sembrava impossibile realizzare, trattandosi di un quartiere povero e di famiglie operaie. Però sia lei sia il parroco d. Ángel Sauquer si impegnarono nel progetto. Il 25 luglio 1924 venne posta la prima pietra del nuovo tempio, con una cerimonia solenne presieduta dal parroco. E il 2 febbraio 1926 venne benedetta e inaugurata la nuova chiesa, dedicata alla santa Famiglia.

(continua)

(Lorenzo Galmés)

Lineamenti della sua spiritualità

1. Quanta luce avete infuso nella mia povera anima, dato che nulla del passato mi stava bene, soltanto il poco impiegato nell'amarti. Dio mio, quanto poco! Momenti tristi, quelli nei quali non ti ho amato! Chiedo perdono, Gesù e Madre mia! Sì, aiutatemi a essere veramente vostra. In questo nuovo anno voglio iniziare una vita totalmente nuova, e desidero amarvi con tutta l'intensità del mio povero cuore. Per questo scopo faccio i seguenti propositi. Vigilerò sulla mia lingua e la terrò sotto controllo in ogni momento, passando molte ore in silenzio, per quanto possibile. Per amore della virtù che tanto inamora la mia anima, procurerò di tenere a bada tutti i miei sensi, facendo sì che nessuno mi tocchi con manifestazioni di tenerezza, conservando tutto il mio amore per l'Amato della mia anima. In questo anno farò più che mai attenzione nell'osserva-



re le regole, obbedendo fedelmente in tutto, pensando che, se sono fedele nell'obbedire, saprò essere fedele nell'amare. Con ogni impegno cercherò tutte le occasioni nelle quali poter mortificare la mia carne, offrendo il più possibile “pane sacrificale”. O Gesù mio, con la tua grazia e con il tuo aiuto potrò tutto! Il desiderio che ho, di essere santa, voglio che in ogni momento risuoni nella mia mente e nel mio cuore.

(1.1.1924)

2. La santa Famiglia di Nazaret è il modello umano e divino di un focolare cristiano, che il Signore vuole che si realizzi con la pratica delle virtù evangeliche vissute. Per raggiungere questa finalità, egli ha chiamato me, voi, e molti altri che devono ancora iniziare il cammino. Perciò, fin da quando ho mosso i primi passi a Banyoles, per fondare l'Opera, la posi sotto la protezione della santa Famiglia. Per il cristiano è “la famiglia modello” nei dolori e nelle gioie della vita terrena, strada per il Cielo.

Per raggiungere questa meta, amate con tutto il cuore il santo focolare della Trinità in terra: Gesù, Maria e Giuseppe, nelle varie tappe della loro vita. Invocate anche la Trinità del Cielo, della quale, per grazia, siete tempio e dimora, perché vi doni lo Spirito Santo, e vi dia amore alla croce quando, per meglio vivere i piani di Dio, il Signore vorrà che essa sia in voi.

(22.12.1933)



Testimonianze

1. Il 25 febbraio 1923, mentre si trovava nella chiesa dell'“Asilo degli anziani abbandonati”, Magdalena ebbe una crisi di insufficienza cardiaca, caratterizzata da un'intensa dispnea e da faccia cianotica. La prostrazione era così accentuata che si ritenne imprudente portarla a casa sua, e dovette rimanere in una camera dell'Asilo. [...] Il 3 aprile, recatomi al mattino a visitare l'inferma, con grande e gradita sorpresa la incontrai che si era alzata, aveva messo in ordine la camera, aveva percorso tutto l'Asilo, scendendo e salendo le scale di corsa, me presente, senza alcun segno di fatica. [...] Pertanto non posso non riconoscere che la guarigione così rapida ed evidente, avvenuta nella persona di Magdalena Aulina nella notte fra il 2 e il 3 aprile 1923, non può essere spiegata come un fatto naturale e ordinario, ma va considerata come un evento soprannaturale.

(José Fontanet y Sagrera,
medico della famiglia Aulina, 14.1.1924)

2. Ho ricevuto notizie assai poco tranquillizzanti sulla tua salute. Perciò, fino a nuovo ordine, ti è assolutamente proibito usare qualsiasi strumento di penitenza, in nessun giorno e in nessuna ora. Dormire otto ore al giorno. Fare tutto ciò che è necessario per rispettare questi precetti. Il contrario sarebbe un tentare Dio, e questo è peccato.

(José M. Carbó, *lettera*, 27.12.1925)

3. Vista la necessità di avere una chiesa nel quartiere “de las Rodas”, la nostra Madre si dispone a comperare una doppia casa, otto metri di facciata, nella “Plaza de las Rodas”. Il proprietario è Juan Matamala Gurnés. Poiché si tratta di costruire una chiesa, egli fa un prezzo speciale, che pagheranno quando potranno. Narciso Aulina consegna a Magdalena una prima somma di denaro. E collabora anche una grande amica, la vedova signora Magdalena Frigola Coll. Si fa una colletta nel quartiere. Si prepara la scrittura e si firma il 31 gennaio 1922.

(*Cronaca dell'acquisto*, 1953)